

EDUCANDATO STATALE MARIA ADELAIDE
Elementi base per progettazione trasversale e curricolo verticale di
EDUCAZIONE CIVICA a.s. 2025/26

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, così come previsto dalla l. n. 92/2019, "contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". La legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Gli argomenti da affrontare, di volta in volta indicati dai singoli docenti e/o dai C.d.C. e alle cui programmazioni si rimanda, si svilupperanno intorno ai tre nuclei concettuali individuati dalle Linee Guida del Mim, così come aggiornate nel 2024, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche precisate nella legge:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tutela della salute, educazione finanziaria
- CITTADINANZA DIGITALE, prevenzione e contrasto al cyberbullismo, privacy, evoluzione dell'intelligenza artificiale

Nella realtà del nostro istituto, un Educando con opzione di convitto femminile e semiconvitto, è centrale la figura dell'educatore/educatrice, che segue le classi nell'orario pomeridiano, anche in compresenza con i docenti delle ultime ore. Il personale educativo concorre pienamente alla attuazione di tutti gli obiettivi previsti dalla disciplina Educazione Civica, con progetti particolari, spesso coadiuvati da esperti esterni, e con la realizzazione delle attività solidali, che rientrano a pieno titolo nella tematica "Costituzione".

Con riferimento al PTOF dell'istituto, ogni CdC svilupperà tematiche attinenti agli obiettivi di Educazione Civica legati al Curricolo caratterizzante deliberato annualmente dal Collegio dei Docenti.

TEMATICHE INDIVIDUATE DALLA L. 92/19 (E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI) E DALLE LINEE GUIDA 2024

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali, storia della bandiera e dell'inno nazionale
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Educazione alla cittadinanza digitale
- Elementi fondamentali di diritto (con particolare riguardo al diritto del lavoro) • Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari
- Autoimprenditorialità
- Educazione finanziaria
- Educazione stradale

- Sicurezza sul lavoro
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- Formazione di base in materia di protezione civile

TRAGUARDI/COMPETENZE DI BASE A CONCLUSIONE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE, COSÌ COME INDICATE NELLE LINEE GUIDA DEL MIM

NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE

1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una

1

comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.
3. Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
5. Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

6. Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.
7. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
8. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.
9. Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

a. NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE

10. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
11. Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
12. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

TRAGUARDI/COMPETENZE DI BASE A CONCLUSIONE DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE, COSÌ COME INDICATE NELLE LINEE GUIDA DEL MIM

NUCLEO CONCETTUALE: **COSTITUZIONE**

1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria
2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
3. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

2

4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

NUCLEO CONCETTUALE: **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**

5. Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
6. Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
7. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
8. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.
9. Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

NUCLEO CONCETTUALE: **CITTADINANZA DIGITALE**

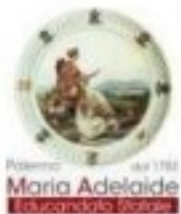
10. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
11. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo
12. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

VALUTAZIONE

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Viene elaborata un'apposita griglia di valutazione per ogni ordine di scuola.

Si ricorda che il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte della scuola secondaria di 2° grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Si sottolinea altresì che perseguono le stesse finalità educative dell'Educazione Civica, e quindi possono essere ricondotte alle tematiche individuate, buona parte, se non tutte, le attività extracurricolari che vengono annualmente proposte e realizzate da e con gli alunni. Alla luce di questo, nell'esprimere la valutazione finale si terrà conto anche della partecipazione a tali attività.



EDUCANDATO MARIA ADELAIDE
CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
SCUOLA PRIMARIA

PREMESSA

Il presente curriculum, elaborato dalla Commissione Ed. Civica dell'Educandato, come previsto dalle nuove linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (in linea con la Legge 20 Agosto 2019, n.92 che ha istituito l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica), offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

I TRE NUCLEI TEMATICI

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali. I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono impliciti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici.

La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune.

COSTITUZIONE

La conoscenza, la riflessione sui significati e la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.

Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, come pure la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione, la conoscenza dell'Inno e della Bandiera europei come appartenenza ad una civiltà comune con i popoli europei. Educazione alla legalità significa favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini. Rientra in questo nucleo anche l'educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona. Di grande importanza appare il contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità. Analogamente, trova collocazione l'educazione stradale finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada. Infine, in questo primo ambito, rientra anche l'esplicitazione della dimensione dei diritti e dei doveri che conducono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente. In questa prospettiva possono rientrare tematiche riguardanti l'educazione alla salute, alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi. Analogamente trovano collocazione il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia. Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo.

CITTADINANZA DIGITALE

Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Fa riferimento alla capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali e di sapere acquisire informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo mettendo i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta.

L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti.

VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

Per gli alunni della scuola primaria, le Nuove Linee Guida del D.M. n.183 del 7 settembre 2024 specificano altresì che la valutazione avverrà attraverso l'impiego dei seguenti giudizi sintetici:

- Ottimo
- Distinto
- Buono
- Discreto
- Sufficiente
- Non sufficiente

I suddetti giudizi saranno accompagnati da una rubrica valutativa contenente la descrizione dei vari livelli di competenza raggiunti dai singoli alunni:

INDICATORE	DESCRIZIONE PER LIVELLI	VALUTAZIONE
CONOSCENZA	L'alunno/a dimostra piena padronanza degli argomenti trattati. È in grado di comprendere, analizzare e discutere criticamente i contenuti, utilizzando in modo corretto e articolato il linguaggio specifico. Rielabora le tematiche con originalità e coerenza, applicandole in maniera consapevole e costante alle situazioni della vita quotidiana.	OTTIMO
	L'alunno/a dimostra solida padronanza degli argomenti trattati. È in grado di comprendere e discutere con consapevolezza i contenuti, utilizzando in modo appropriato il linguaggio specifico. Sa rielaborare le tematiche con chiarezza e coerenza, applicandole con regolarità alle situazioni della vita quotidiana.	DISTINTO

	<p>L'alunno/a dimostra adeguata padronanza degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere in modo pertinente i contenuti, utilizzando in maniera corretta il linguaggio specifico. È in grado di rielaborare le tematiche con chiarezza e coerenza, applicandole, nella maggior parte dei casi, alle situazioni della vita quotidiana.</p>	BUONO
	<p>L'alunno/a dimostra padronanza essenziale degli argomenti trattati. Sa comprendere e descrivere gli aspetti principali dei contenuti, utilizzando un linguaggio specifico ancora semplice ma adeguato. Riesce a rielaborare le tematiche in forma sostanziale e comprensibile, applicandole in alcune situazioni della vita quotidiana.</p>	DISCRETO
	<p>L'alunno/a dimostra una conoscenza di base degli argomenti trattati. Sa comprendere gli aspetti fondamentali dei contenuti e utilizza un linguaggio specifico ancora semplice e non sempre preciso. Riesce a rielaborare le tematiche in modo essenziale, applicandole solo in alcune situazioni della vita quotidiana, con il supporto dell'insegnante.</p>	SUFFICIENTE
	<p>L'alunno/a non dimostra ancora una padronanza adeguata degli argomenti trattati. Incontra difficoltà nel comprendere e discutere i contenuti e non utilizza in modo corretto il linguaggio specifico. Non è in grado di rielaborare le tematiche né di applicarle in modo significativo alle situazioni della vita quotidiana, necessitando di costante guida e sostegno.</p>	NON SUFFICIENTE

5

IMPEGNO E RESPONSABILITÀ	<p>Chiamato/a a svolgere un compito, l'alunno/a dimostra costante e autentico interesse nel contribuire alla risoluzione dei problemi del gruppo. È pienamente capace di riflettere in modo critico e responsabile, assumendo decisioni efficaci per superare eventuali conflitti. Individua e propone soluzioni originali e adeguate per raggiungere con successo l'obiettivo assegnato.</p>	OTTIMO
	<p>Chiamato/a a svolgere un compito, l'alunno/a manifesta buon interesse nel partecipare alla risoluzione dei problemi del gruppo. È in grado di riflettere e prendere decisioni appropriate per affrontare i conflitti. Ricerca e adotta soluzioni pertinenti che consentono di perseguire l'obiettivo assegnato in maniera soddisfacente.</p>	DISTINTO
	<p>Chiamato/a a svolgere un compito, l'alunno/a mostra interesse costante nel collaborare con i compagni alla risoluzione dei problemi del gruppo. Sa riflettere sulle situazioni e prendere decisioni generalmente appropriate per affrontare i conflitti. Propone e utilizza soluzioni adeguate che favoriscono il raggiungimento dell'obiettivo assegnato.</p>	BUONO
	<p>Chiamato/a a svolgere un compito, l'alunno/a manifesta interesse discontinuo nella collaborazione con il gruppo. Riesce, con qualche supporto, a riflettere sulle situazioni e ad assumere decisioni sufficientemente corrette per gestire i conflitti. Individua soluzioni semplici e funzionali, che gli/le consentono di contribuire al raggiungimento dell'obiettivo assegnato.</p>	DISCRETO
	<p>Chiamato/a a svolgere un compito, l'alunno/a mostra interesse</p>	SUFFICIENTE

	<p>essenziale nel partecipare al lavoro di gruppo. Riesce, con qualche guida, a riflettere e prendere decisioni semplici per affrontare i conflitti e individua soluzioni di base, sufficienti a contribuire al raggiungimento dell'obiettivo assegnato.</p> <p>Chiamato/a a svolgere un compito, l'alunno/a manifesta scarso interesse nel collaborare con il gruppo e incontra difficoltà nel riflettere e prendere decisioni per affrontare i conflitti. Fatica a individuare soluzioni adeguate, necessitando di supporto costante per contribuire al raggiungimento dell'obiettivo assegnato.</p>	NON SUFFICIENTE
PENSIERO CRITICO	<p>Posto di fronte a una situazione nuova, l'alunno/a dimostra la capacità di comprendere pienamente e valorizzare le ragioni e le opinioni diverse dalla propria. Sa adeguare in modo critico e consapevole il proprio punto di vista, mantenendo al contempo la coerenza e la solidità del pensiero originale.</p> <p>Posto di fronte a una situazione nuova, l'alunno/a evidenzia la capacità di comprendere in maniera approfondita le ragioni e le opinioni differenti dalle proprie. Riesce ad adeguare il proprio punto di vista con flessibilità e coerenza, preservando gli elementi fondamentali del pensiero personale.</p>	OTTIMO DISTINTO
	<p>Posto di fronte a una situazione nuova, l'alunno/a dimostra la capacità di comprendere adeguatamente le ragioni e le opinioni diverse dalle proprie. È in grado di rivedere e adattare il proprio punto di vista, pur mantenendo nel complesso la coerenza con il pensiero originario.</p> <p>Posto di fronte a una situazione nuova, l'alunno/a manifesta la capacità di riconoscere in forma essenziale le ragioni e le opinioni differenti dalle proprie. Riesce, in alcune circostanze, ad adattare parzialmente il proprio punto di vista, pur mantenendo gli aspetti principali del pensiero originario.</p>	BUONO DISCRETO
	<p>Posto di fronte a una situazione nuova, l'alunno/a dimostra la capacità di comprendere gli elementi fondamentali delle ragioni e delle opinioni diverse dalle proprie. Riesce, con qualche difficoltà, ad adattare in parte il proprio punto di vista, pur mantenendo un livello essenziale di coerenza con il pensiero originario.</p> <p>Posto di fronte a una situazione nuova, l'alunno/a incontra difficoltà nel riconoscere e comprendere le ragioni e le opinioni differenti dalle proprie. Non riesce ad adeguare il proprio punto di vista senza perdere coerenza, necessitando di supporto costante per orientarsi e rielaborare il pensiero personale.</p>	SUFFICIENTE NON SUFFICIENTE
PARTECIPAZIONE	<p>L'alunno/a dimostra piena capacità di condividere con il gruppo azioni finalizzate al bene comune. Si distingue per il suo spiccato spirito d'iniziativa nel coinvolgere gli altri membri, favorendo la partecipazione attiva e la collaborazione efficace.</p> <p>L'alunno/a mostra solida capacità di condividere con il gruppo iniziative orientate all'interesse comune. È attivo/a nel coinvolgere i compagni, contribuendo in modo coerente e responsabile al raggiungimento degli obiettivi comuni.</p>	OTTIMO DISTINTO
	<p>L'alunno/a manifesta buona capacità di condividere con il gruppo azioni rivolte all'interesse comune. Partecipa con</p>	BUONO

	<p>impegno e favorisce, in misura adeguata, la collaborazione tra i membri del gruppo.</p> <p>L'alunno/a dimostra capacità essenziale di collaborare con il gruppo, partecipando a iniziative orientate all'interesse comune. Mostra parziale attitudine a coinvolgere i compagni e a contribuire al raggiungimento degli obiettivi comuni.</p>	DISCRETO
	<p>L'alunno/a mostra limitata capacità di condividere con il gruppo azioni a favore dell'interesse comune. Partecipando con il supporto dell'insegnante, contribuisce in modo basilare al lavoro del gruppo.</p>	SUFFICIENTE
	<p>L'alunno/a evidenzia difficoltà a collaborare con il gruppo e a condividere iniziative per il bene comune. Necessita di costante guida e sostegno per partecipare e contribuire agli obiettivi del gruppo.</p>	NON SUFFICIENTE

Il coordinatore di classe, dopo aver acquisito tutti gli elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe, in sede di scrutinio propone un voto espresso in un giudizio sintetico integrato da eventuali altri elementi valutativi qualitativi. Il giudizio definitivo è attribuito dal Consiglio di classe.

CURRICOLO DELLA SCUOLA PRIMARIA

Ogni nucleo concettuale declina i traguardi per lo sviluppo di competenze correlati agli obiettivi di apprendimento.

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
COSTITUZIONE	<p>1) Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri. • Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea. • Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica. • Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi. • Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

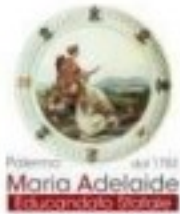
<p>COSTITUZIONE</p>	<p>2) Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali. • Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali. • Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria. • Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.
<p>COSTITUZIONE</p>	<p>3) Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni. • Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi. • Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

<p>COSTITUZIONE</p>	<p>4) Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. • Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.
<p>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'</p>	<p>5) Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa. • Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducono l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano. • Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi. • Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici

<p>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'</p>	<p>6) Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico,...) anche in collaborazione con la Protezione civile. • Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.
<p>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'</p>	<p>7) Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione. • Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.
<p>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'</p>	<p>8) Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. • Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. • Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio. • Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.
<p>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'</p>	<p>9) Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. • Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. • Conoscere il valore della legalità.

CITTADINANZA DIGITALE	10) Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	<ul style="list-style-type: none"> • Ricercare in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi. • Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali. • Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.
------------------------------	---	--

CITTADINANZA DIGITALE	11) Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer. • Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer. • Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.
CITTADINANZA DIGITALE	12) Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano. • Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale. • Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.



EDUCANDATO MARIA ADELAIDE
CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

Con il Decreto Ministeriale n 183 del 7 settembre 2024 sono state adottate le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica che sostituiscono integralmente le precedenti Linee guida ex D.M.22 giugno 2020, n.35. Pertanto a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono

le precedenti. Le nuove linee guida sono incentrate su:

- Centralità della persona
- Cultura del rispetto
- Senso civico e identità nazionale
- Cultura dei doveri e collettività
- Legalità
- Salute
- benessere e stili di vita responsabili
- Cultura d'impresa
- Sviluppo sostenibile
- Educazione stradale
- Educazione finanziaria
- Cultura del lavoro
- Pari opportunità.

Tre sono i nuclei concettuali intorno ai quali si snodano le tematiche dell'Educazione Civica:

- Costituzione
- Sviluppo economico e sostenibilità
- Cittadinanza digitale

All'interno dei tre nuclei tematici le istituzioni scolastiche, nell'esercizio della loro autonomia, possono proporre attività che sviluppino conoscenze e abilità relative a:

- Educazione alla cittadinanza attiva
- Educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze •
- Educazione ambientale
- Educazione finanziaria

- Educazione stradale
- Educazione digitale
- Educazione al rispetto
- Qualunque ulteriore approfondimento utile alla crescita degli studenti e delle studentesse quali cittadini responsabili.

Ogni nucleo concettuale declina traguardi per lo sviluppo di competenze e correlati obiettivi di apprendimento.

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>COSTITUZIONE</p>	<p>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione. • Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola. • Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. • Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. • Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica. • Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi). • Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). • Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

COSTITUZIONE	<p>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2 <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. • Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza. <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. • Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa. • Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. • Approfondire la storia della comunità locale. • Approfondire la storia della comunità nazionale. • Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52). • Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea
---------------------	---	--

	<p><i>internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale</i></p>	<p>("Costituzione europea").</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. • Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate .
COSTITUZIONE	<p>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3 <i>Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente e i propri diritti e doveri per contribuire al</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle partiche regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. • Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana. • Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti. • Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

	<i>bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i>	
COSTITUZIONE	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4 <i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo. • Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.
SVILUPPO ECONOMIC O E SOSTENIBILI TA'	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5 <i>Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. • Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. • Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. • Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

	<i>attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. • Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza. • Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere. • Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.
SVILUPPO ECONOMIC O E SOSTENIBILI TA'	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 6 <i>Comprendere le cause dei cambiamenti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore. • Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e

	<p>climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.</p>	<p>gli effetti del cambiamento climatico.</p>
<p>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'</p>	<p>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva. • Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.
<p>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'</p>	<p>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. • Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. • Conoscere il valore della proprietà privata. • Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

	<p>risorse finanziarie</p>	
<p>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'</p>	<p>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. • Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. • Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza • Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

	<p>informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11 <i>Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto, • Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer. • Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della <i>netiquette</i> e del diritto d'autore.
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12 <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy. • Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui. • Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica

I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici.

La trattazione interdisciplinare deve in ogni caso salvaguardare, con l'opportuna progressività connessa all'età degli allievi, la conoscenza della Costituzione, degli ordinamenti dello Stato e dell'Unione Europea, dell'organizzazione amministrativa decentrata e delle autonomie territoriali e locali.

Indicazioni metodologiche

Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca.

Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curricolo, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze. In un ambiente di apprendimento così organizzato, anche l'utilizzo responsabile e consapevole dei dispositivi digitali riveste importanza primaria per la ricerca, l'assunzione critica, la condivisione e lo scambio di informazioni attendibili da fonti autorevoli, con l'attenzione alla sicurezza dei dati, alla riservatezza e al rispetto delle persone.

La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

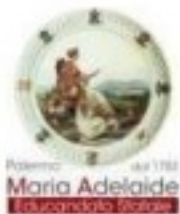
Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti della classe/del consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore. Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca. È premura dei singoli docenti indicare al coordinatore, a fine anno, le ore dedicate all'insegnamento dell'Educazione Civica e gli argomenti trattati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

NUCLEI TEMATICI	INDICATORE	DESCRIZIONE PER LIVELLI	VALUTAZIONE
COSTITUZIONE: legalità, rispetto delle	CONOSCENZA	L'alunno/a conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo ad individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana	Avanzato 9-10
		L'alunno/a conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	Intermedio 7-8
		L'alunno/a conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano	Base 6

leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza,		L'alunno/a conosce i temi proposti in modo episodico, frammentario. Le nozioni e il loro riscontro nella vita quotidiana, sono recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo dei docenti	Iniziale 5-4
	IMPEGNO	Chiamato a svolgere un compito, l'alunno/a dimostra interesse a risolvere i	Avanzato

<p>rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini. Educazione stradale</p> <p>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ' Educazione finanziaria e assicurativa, educazione al risparmio e alla pianificazione previdenziale, per valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Educazione al rispetto per tutti i beni pubblici, promozione della salute e di corretti stili di vita</p> <p>CITTADINANZA DIGITALE: educazione all'uso etico del digitale; educazione all'uso responsabile dei dispositivi elettronici</p>	E RESPONSABILITÀ	problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato	9-10
		Chiamato a svolgere un compito, l'alunno/a dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera e adotta decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	Intermedio 7-8
		L'alunno/a impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma non partecipa costruttivamente al dialogo all'interno dello stesso, adeguandosi alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.	Base 6
		L'alunno/a chiamato a svolgere un compito, partecipa solo in modo passivo e con poco interesse.	Iniziale 5-4
	PENSIERO CRITICO	Posto di fronte ad una situazione nuova, l'alunno/a è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10
		In situazioni nuove l'alunno/a capisce le ragioni degli altri e adegua il proprio pensiero a considerazioni e ragionamenti diversi dai propri	Intermedio 7-8
		L'alunno/a tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto/a in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo	Base 6
		L'alunno/a non riesce ad esprimere un proprio pensiero critico di fronte ad una situazione e a dare alcun valore aggiunto al confronto.	Iniziale 5-4
	PARTECIPAZIONE	L'alunno/a sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, e appare molto attivo nel coinvolgere altri soggetti	Avanzato 9-10
		L'alunno/a condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune e si lascia coinvolgere positivamente dagli altri	Intermedio 7-8
		L'alunno/a condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato	Base 6
		L'alunno/a partecipa ai lavori di gruppo in modo saltuario, mostrando poca motivazione nella realizzazione di un progetto comune.	Iniziale 5-4
	ATTEGGIAMENTO	L'alunno/a adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni	Avanzato 9-10
		L'alunno/a adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Mostra consapevolezza anche attraverso riflessioni personali	Intermedio 7-8
		L'alunno/a generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica anche se guidato.	Base 6
		L'alunno/a adotta comportamenti e atteggiamenti non coerenti con l'Educazione Civica e mostra di non aver maturato un sufficiente senso civico	Iniziale 5-4



**EDUCANDATO MARIA ADELAIDE
CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Il **Liceo Classico** dell'Educandato Maria Adelaide, sia **tradizionale** che **europeo**, prevede l'insegnamento curricolare delle **Discipline Giuridiche ed Economiche** per un totale annuo di **66** ore. Questo consente di affrontare in modo approfondito, nell'intero quinquennio, quasi tutte le tematiche previste dalla legge n. 92/2019 e dalle linee guida, sotto indicate, e di garantire automaticamente il raggiungimento del minimo monte ore annuo previsto dalla legge (33h). Per garantire l'opportuna trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione Civica, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari, si prevede un numero minimo di almeno **1** ora annua di insegnamento per ognuna delle seguenti materie:

Italiano - lettere classiche - Storia - Filosofia - Geografia - Lingue straniere - Storia dell'Arte - Scienze Naturali - Scienze Motorie - Religione.

L'elenco, non esaustivo, indica le materie che devono essere necessariamente coinvolte, ma questo non significa che le rimanenti discipline non possano approfondire e/o affrontare autonomamente qualche argomento strettamente attinente all'insegnamento dell'Educazione Civica.

Nel **Liceo Scientifico**, non essendo previsto l'insegnamento delle Discipline Giuridiche ed Economiche, l'intero monte ore e la trattazione degli argomenti previsti rimane in capo all'intero CDC con il coordinamento di un docente individuato fra le materie di ambito umanistico, che predispone apposita tabella di monitoraggio. Nell'ambito dell'autonomia scolastica, per affrontare le tematiche giuridico-economiche più tecniche, si prevedono nel triennio alcune ore di compresenza con il docente di potenziamento della classe di concorso A046.

Gli argomenti da affrontare, di volta in volta indicati dai singoli docenti e alle cui programmazioni si rimanda, si svilupperanno intorno ai tre nuclei concettuali individuati dalle Linee Guida del Mim, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche precisate nella legge:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, educazione finanziaria,
- CITTADINANZA DIGITALE prevenzione e contrasto al cyberbullismo, privacy, evoluzione dell'intelligenza artificiale

È premura dei singoli docenti indicare al coordinatore, a fine anno, le ore dedicate all'insegnamento dell'Educazione Civica e gli argomenti trattati.

Fermo restando la differenza con la valutazione della disciplina Ed. Civica, con riferimento alla normativa vigente, alla/allo studente a cui è attribuita la valutazione "6" in condotta, verrà assegnato un compito di "**cittadinanza attiva**" coerente con gli obiettivi del curriculum verticale di Educazione Civica.

TEMATICHE INDIVIDUATE DALLA L. 92/19 E DALLE LINEE GUIDA

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali, storia della bandiera e dell'inno nazionale (**Discipline giuridiche ed economiche, Italiano, Storia, Geografia, Filosofia, Lingue Straniere**)
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (**Discipline giuridiche ed economiche, Italiano, Storia, Filosofia, Geografia, Lingue Straniere, Scienze Naturali, Scienze Motorie, Religione**) • Educazione alla cittadinanza digitale (**Discipline giuridiche ed economiche, Italiano, Filosofia, Lingue Straniere, Religione**)
- Elementi fondamentali di diritto (con particolare riguardo al diritto del lavoro) (**Discipline**

giuridiche ed economiche)

- Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari (**Discipline giuridiche ed economiche, Storia dell'Arte, Scienze Naturali, Scienze Motorie**)

18

- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie (**Discipline giuridiche ed economiche, Italiano, Storia, Storia dell'Arte, Filosofia, Lingue Straniere**)
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni (**Discipline giuridiche ed economiche, Italiano, lettere classiche, Storia, Storia dell'Arte, Geografia, Filosofia, Lingue Straniere**)
- Formazione di base in materia di protezione civile (**Scienze Naturali, Scienze Motorie**)

ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI - PCTO

Le finalità e i traguardi propri dell'Educazione Civica vengono raggiunti anche grazie alle attività che affiancano durante tutto l'anno le ore di didattica vera e propria. A tal fine sono previsti e progettati, in seno ai singoli CDC (con la collaborazione dei relativi referenti), incontri, testimonianze e attività laboratoriali con esperti esterni, relativamente a: contrasto alle mafie, cultura della legalità, educazione finanziaria, educazione alla salute e all'alimentazione, sicurezza stradale, contrasto al bullismo e al cyberbullismo, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, ecc.

Nel triennio sono previste per legge almeno 90 ore di Progetti per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e tali attività sono prevalentemente declinate anche in un'ottica di raggiungimento dei traguardi previsti per l'Educazione Civica (educazione finanziaria, autoimprenditorialità, educazione alimentare e alla salute, educazione ambientale, solidarietà, cura e promozione del patrimonio culturale, ecc.)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO

NUCLEI TEMATICI	INDICATORE	DESCRIZIONE PER LIVELLI	VALUTAZIONE
COSTITUZIONE: Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. Educazione stradale. Rispetto delle regole, rispetto di sé e degli altri	CONOSCENZA	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo ad individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana	Avanzato 9-10
		Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	Intermedio 7-8
		Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano	Base 6
		Lo studente conosce i temi proposti in modo episodico, frammentario e non consolidato. Le nozioni e il loro riscontro nella vita quotidiana, sono recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo dei docenti	Iniziale 5-4
SVILUPPO SOSTENIBILE:	IMPEGNO E RESPONSABILITÀ	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato	Avanzato 9-10
		Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	Intermedio 7-8

Educazione ambientale,		Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma il più delle volte non partecipa costruttivamente al dialogo all'interno dello stesso, adeguandosi semplicemente alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.	Base 6
		Lo studente chiamato a svolgere un compito, partecipa solo svogliatamente e in modo passivo.	Iniziale 5-4
		Posto di fronte ad una situazione nuova, l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10

19

<p>conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Educazione alla salute. Rispetto e valorizzazione e dei beni pubblici. Educazione finanziaria</p> <p>CITTADINANZA DIGITALE: I mezzi e le forme di comunicazione digitale. Uso responsabile degli strumenti</p>	PENSIERO CRITICO	In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a considerazioni e ragionamenti diversi dai propri	Intermedio 7-8
		L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo	Base 6
		L'allievo non riesce ad esprimere un proprio pensiero critico di fronte ad una situazione nuova, limitandosi al silenzio o alla ripetizione di quanto già sentito, senza dare alcun valore aggiunto al confronto.	Iniziale 5-4
	PARTECIPAZIONE	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, e appare molto attivo nel coinvolgere altri soggetti	Avanzato 9-10
		L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune e si lascia coinvolgere positivamente dagli altri	Intermedio 7-8
		L'allievo condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato	Base 6
		L'allievo partecipa ai lavori di gruppo con svogliatezza e solo perché costretto, non mostrando alcun interesse nella realizzazione di un progetto comune	Iniziale 5-4
	ATTEGGIAMENTO	Lo studente adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni	Avanzato 9-10
		Lo studente adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Mostra consapevolezza anche attraverso riflessioni personali	Intermedio 7-8
		Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, anche se, in alcuni casi, ha bisogno di essere corretto dai docenti	Base 6
		Lo studente adotta spesso comportamenti e atteggiamenti non coerenti con l'Educazione Civica e mostra di non aver maturato un sufficiente senso civico	Iniziale 5-4

20